



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1397

Società controllata Terme di Santa Cesarea spa. Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31/12/2013. Adempimenti ai sensi della legge n. 26/2013, art. 25 e dgr n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio della Terme di Santa Cesarea SpA della quale detiene una quota azionaria del 50,49%.

Con nota prot. n. 147P del 17 giugno 2014, trasmessa in pari data via PEC, è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria per il 27 giugno 2014 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2013;
2. Comunicazioni del Presidente.

In data 19 giugno 2014, sempre via PEC, è altresì pervenuta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 12.2013.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house". Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate le "operazioni rilevanti", tra le quali rientra anche l'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui all'oggetto, e le relative modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013.

Come innanzi richiamato, Terme di Santa Cesarea SpA è società controllata dalla Regione Puglia. Pertanto, ai sensi delle disposizioni recate dalle suddette Linee di indirizzo, al fine dell'esercizio del previsto controllo ed atteso che il bilancio di esercizio rientra tra le "operazioni rilevanti" (art. 3, comma 3, lett. a), occorre procedere secondo quanto stabilito dal medesimo art. 3 che, al comma 6, dispone "per le Società controllate la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), f) e g), sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae ..., in raccordo, laddove necessario, con il Servizio Controlli ..... A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni". A tale proposito, tenuto conto che il Dirigente del Servizio Controlli con DGR n. 235/2013 è stato designato quale componente del CdA della Società di che trattasi, e che all'ordine del giorno è iscritto argomento che attiene la responsabilità propria dell'organo di amministrazione, al fine di evitare l'insorgenza di qualsivoglia profilo - anche teorico ed astratto - di conflitto di interessi, il medesimo Dirigente ha ritenuto opportuno astenersi dal partecipare al procedimento istruttorio, delegando all'uopo

il Funzionario istruttore, dott. Paolo Tursilli.

Con riferimento al primo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea di che trattasi "Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31.12.2013", dalla documentazione acquisita agli atti si evince che il bilancio in parola chiude con una perdita, dopo le imposte, pari a Euro 276,341,00 che, come si evince dalla Relazione sulla gestione, a fronte della perdita pari a Euro 480.049,00 registrata nell'esercizio precedente, dimostra un "consistente miglioramento della gestione societaria", nonostante l'incremento delle spese legali determinato dal contenzioso in essere.

Il miglioramento del risultato è evidente conseguenza dell'azione di razionalizzazione e contenimento della spesa attivata dall'organo di amministrazione, soprattutto se si considera che la netta diminuzione della perdita si è realizzata nonostante la crisi che da anni sta interessando il settore in cui opera la Società, caratterizzato nell'ultimo periodo da una costante flessione delle prestazioni erogate in convenzione cui si affianca, seppure con indici di decremento inferiori, la flessione delle cure specialistiche e del benessere determinata dalla crisi economica generale che ha altresì comportato la propensione a periodi di trattamento più brevi con conseguenti minori ricavi.

La Relazione si sofferma quindi sull'impegno di natura promozionale posto in campo, nonché sulle specifiche azioni attivate per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione e contenimento dei costi. A tale proposito, nel medesimo documento viene segnalato che nel corso del 2014 verranno a conclusione i rapporti di lavoro, per maturazione del diritto alla quiescenza, del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, circostanza che determinerà una ulteriore "cospicua riduzione del costo del personale".

Con riferimento alle funzioni ricoperte dal Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ha manifestato l'intendimento di voler proporre all'Assemblea l'ipotesi di una temporanea attribuzione di deleghe gestionali ai componenti dell'organo di amministrazione, previa verifica di eventuali ragioni di inconferibilità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, rinviando a successiva assemblea le determinazioni in merito alle procedure per l'eventuale individuazione di un nuovo Direttore. Tanto, oltre che al fine di assicurare la continuità della governance per la stagione termale in corso, sia per mantenere gli effetti della prospettata riduzione dei costi, sia in ragione delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 in materia di dimissioni da parte delle amministrazioni pubbliche delle partecipazioni non strumentali. A tale proposito, occorre evidenziare che la Regione Puglia, nel quadro della citata norma, ha avviato il relativo procedimento.

Sul progetto di bilancio sottoposto all'approvazione il Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione legale, ha espresso parere favorevole, associandosi alla proposta di copertura integrale della perdita mediante parziale utilizzo della riserva di rivalutazione.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili, come da allegato sub 1 alla presente;

2. dare atto che, al fine del contenimento dei costi e nel contesto dell'avviato procedimento di dismissione delle partecipazioni non strumentali ex art. 1, comma 569 della Legge n. 147/2014, il Consiglio di Amministrazione della Società intende proporre all'Assemblea dei soci l'ipotesi di temporanea attribuzione di deleghe gestionali ai componenti del medesimo organo di amministrazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

3. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società controllata Terme di Santa Cesarea SpA convocata per il 27 giugno 2014;

4. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- relativamente al punto 1 all'O.d.G., approvare il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili; in questo contesto, esprimere altresì voto favorevole sull'ipotesi di temporanea attribuzione di deleghe gestionali ai componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e riservandosi di procedere ai sensi dello statuto con riferimento alla eventuale nomina di un nuovo Direttore Generale;

- relativamente al punto 2 all'O.d.G., prendere atto delle comunicazioni che il Presidente del Consiglio di Amministrazione intenderà rendere, riservando a successiva Assemblea ogni eventuale determinazione in merito;

5. richiamare la tempestiva applicazione delle procedure e delle modalità operative di cui alle "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" approvate con DGR n. 812/2014;

6. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola